

REPERTORIO Numero 30370 RACCOLTA Numero 9827

ATTO COSTITUTIVO DI COMITATO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladue, il giorno ventitre del mese di novembre .

In Angri, nel mio studio.

Innanzi a me dottor Tommaso D'Amaro, Notaio in Angri con lo studio alla Strada Statale 18 angolo traversa Ravignano numero 34, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore, Vallo della Lucania e Sala Consilina

si sono costituiti i signori:

GIUGLIANO DOMENICO, infermiere, nato a Sarno il cinque aprile mil-
lenovecentosessantacinque ed ivi residente alla via Ruotolo numero 2, co-
dice fiscale GGL DNC 65D05 I438Z;

GIORDANO CARMINE, insegnante, nato a Sarno il nove agosto mille-
novecentoquarantasei ed ivi residente alla via Serrazzeta numero 17, codice
fiscale GRD CMN 46M09 I438J;

PAPPACENA PASQUALE, operaio, nato a Sarno l'otto maggio milleno-
vecentosessantaquattro ed ivi residente alla via Fontanelle San Valentino
numero 40, codice fiscale PPP PQL 64E08 I438J;

GIUGLIANO NUNZIO, impiegato, nato a Sarno il nove maggio mille-
novecentosessantacinque ed iviresidente in Sarno, via I Conceria Ruotolo
numero 4, codice fiscale GGL NNZ 65E09 I438Q;

POLICHETTI MARIO, carabiniere, nato a Sarno il sedici febbraio mil-
lenovecentosessanta, ed ivi residente alla via Masseria Fierno numero 22,
codice fiscale PLC MRA 60B16 I438F;



ANNUNZIATA FRANCESCO, insegnante, nato a Sarno il ventisette febbraio millenovecentocinquantadue ed ivi residente alla via San Valentino numero 93, codice fiscale NNN FNC 52B27 I438X;

PAPPACENA DOMENICO, imprenditore, nato a Sarno il trenta ottobre millenovecentosessanta ed ivi residente alla via Fontanelle San Valentino numero 3, codice fiscale PPP DNC 60R30 I438I;

ODIERNA DAMIANO, impiegato, nato a Sarno l'undici ottobre millenovecentosettantadue ed ivi residente alla via Fontanelle San Valentino numero 23, codice fiscale DRN DMN 72R11 I438P;

DE VIVO MARIO, imprenditore, nato a Sarno il ventisette novembre millenovecentosessanta ed ivi residente alla via Fontanelle San Valentino numero 15, codice fiscale DVV MRA 60S27 I438N;

RAINONE FRANCESCO, ferroviere, nato a Sarno il diciotto agosto millenovecentosessantatre ed ivi residente alla via Fontanelle San Valentino numero 16, codice fiscale RNN FNC 63M18 I438H;

ESPOSITO CARMINE, artigiano, nato a Ottaviano il diciassette aprile millenovecentosessantadue, residente in Sarno, via Fontanelle San Valentino numero 6, codice fiscale SPS CMN 62D17 G190A;

ODIERNA MICHELINA, studentessa, nata a Sarno il ventidue novembre millenovecentoottantadue ed ivi residente alla via Fontanelle San Valentino numero 23, codice fiscale DRN MHL 82S62 I438L;

PAPPACENA CELESTINO, commerciante, nato a Sarno il due gennaio millenovecentosettanta ed ivi residente, alla via Serrazzeta numero 100, codice fiscale PPP CST 70A02 I438M.

Detti costituiti, della cui identità personale io notaio sono certo, previa ri-

nunzia d'accordo tra loro e con il mio consenso all'assistenza dei testimoni, convengono e stipulano il presente atto costitutivo regolato dagli articoli che seguono.

ARTICOLO PRIMO) E' costituito tra i comparenti il comitato, senza fini di lucro, denominato Comitato cittadino di quartiere "Serrazzeta - Fontanelle" o.n.l.u.s., il quale viene regolato da quanto previsto dal presente atto.

ARTICOLO SECONDO) Il Comitato ha sede in Sarno alla via Fontanelle, numero 40, e provvisoriamente presso il bar "L'Angolo di Pappacena Alfon-

SOCI

ARTICOLO TERZO) Possono far parte ed essere iscritti al comitato tutti i cittadini che dimostrino di essere residenti nella circoscrizione ovvero che pur non residenti nella medesima, esercitino in essa attività commerciali, artigianali e/o professioni di qualsiasi genere, nonchè extracomunitari che abbiano i requisiti di cui sopra, ed altresì tutti coloro che per motivazioni varie sono interessati all'attività del comitato.

Le iscrizioni al comitato, l'assunzione della qualità di socio sostenitore, nonchè le cariche di presidente, vice-presidente, segretario, tesoriere e dei componenti del consiglio esecutivo del comitato sono incompatibili con quello di sindaco, assessore e/o consigliere comunale, provinciale, regionale e qualsiasi altra carica politica coperta nel territorio nazionale o internazionale.

SCOPO

ARTICOLO QUARTO) Il Comitato non ha scopo di lucro e ha come finalità principale la tutela dei diritti civili ed ambientali del quartiere. Esso è



apolitico e apartitico.

Il Comitato in collaborazione con le Istituzioni, si prefigge di migliorare le condizioni di vita del Quartiere e di incentivarne la vita economico-sociale e culturale.

Promuove ed organizza iniziative come convegni, spettacoli pubblici, escursioni, sagre, festeggiamenti, **manifestazioni sportive e dilettantistiche**, iniziative di solidarietà sociale, corsi di formazione e di istruzione, forme di beneficenza, promozione della cultura e dell'arte, inoltre si attiverà per promuovere e sviluppare attività **nel settore sociale e del volontariato** a favore dei cittadini della località, **con proposte specifiche per la terza età**, con progettazione e realizzazione di **spazi sociali destinati all'educazione** e allo **svago dei minori**, con iniziative di **coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione e di nuove povertà**.

Il Comitato promuove **pubbliche sottoscrizioni per la raccolta di fondi** per il finanziamento delle **iniziative atte alla realizzazione degli scopi** sopra elencati.

Il Comitato **organizza o partecipa a manifestazioni di ogni genere** anche al fine di recuperare fondi **utili al perseguimento dello scopo**.

Il Comitato non ha fini di lucro ed è disciplinato dalle norme previste per le Associazioni O.N.L.U.S. (DL 460/97 e successive integrazioni e modificazioni).

PATRIMONIO

ARTICOLO QUINTO) Il patrimonio del comitato è costituito:

- dalle quote di iscrizione **dei componenti che saranno versate nella quantità**

fissata annualmente dal consiglio esecutivo e che per la prima iscrizione sono fissate in euro trenta (30,00);

- dai fondi raccolti per i fini indicati all'articolo secondo del presente atto mediante pubblica sottoscrizione;
- dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà del comitato;
- da eventuali eccedenze di bilancio;
- da eventuali erogazioni, lasciti e donazioni;
- dai contributi degli enti pubblici locali o statali.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli utili di esercizio, le riserve, i fondi di gestione ed il capitale ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo numero 460 del 1997.

GLI ORGANI

ARTICOLO SESTO) Il comitato ha un'organizzazione basata sul principio democratico.

Sono organi del comitato:

- il presidente;
- il vice- presidente;
- il segretario;
- il tesoriere;
- il consiglio esecutivo;
- l'assemblea generale della circoscrizione.

IL PRESIDENTE

ARTICOLO SETTIMO) Il presidente rappresenta ad ogni effetto di legge il comitato nei confronti dei terzi. Lo stesso presiede di diritto l'assemblea generale delle circoscrizioni e l'assemblea del consiglio esecutivo; procede al-



6
lo scioglimento del consiglio esecutivo su proposta dei 2/3 dell'assemblea
appone il suo visto su tutti gli atti del comitato.

Il presidente esegue le disposizioni del consiglio esecutivo, previa apposi-
zione del proprio visto e di quello del segretariato; può rifiutare il suo visto
su eventuali deliberazioni dello stesso, motivando tale rifiuto e demandan-
do all'assemblea generale le eventuali controversie.

Il presidente viene eletto dal consiglio esecutivo, nella prima riunione suc-
cessiva alla costituzione dello stesso. Il presidente nomina tra i membri del
consiglio, il vice-presidente, il segretario ed il tesoriere.

IL VICE-PRESIDENTE

ARTICOLO OTTAVO) Il vice-presidente supplisce il presidente in tutte le
sue funzioni, in caso di sua assenza e/o vacanza. Sostituisce il presidente in
particolari sue funzioni, qualora delegato.

IL SEGRETARIO

ARTICOLO NONO) Il segretario assiste il presidente ed il vice-presidente
nelle loro funzioni. Assiste altresì alle riunioni del consiglio esecutivo e del-
l'assemblea generale della circoscrizione. Controlla la conformità delle deli-
berazioni del consiglio esecutivo e dell'assemblea generale al presente atto
ed al programma approvato, apponendo il proprio visto obbligatorio, ma
non vincolante.

IL TESORIERE

ARTICOLO DECIMO) Il tesoriere gestisce i fondi di cassa, redige il bilan-
cio annuale da approvarsi da parte dell'assemblea generale con le maggio-
ranze previste dall'articolo undicesimo.

Appone il proprio visto di controllo sulle richieste di esborso presentate da-

gli organi competenti, congiuntamente al presidente. Precede alla raccolta e richieste di quote di iscrizione e/o partecipazione al comitato di quartiere ed alla iscrizione sul registro dei soci di coloro i quali hanno provveduto al versamento di cui all'articolo quinto.

IL CONSIGLIO ESECUTIVO

ARTICOLO DECIMO) Il consiglio esecutivo viene formato da un numero variabile da 5 a 17 componenti, eletti dall'assemblea generale della circoscrizione con le modalità appresso indicate, e scelti dalla lista formata dai soci iscritti al comitato.

I membri durano in carica due anni, con possibilità di rielezione. In caso di tre assenze ingiustificate consecutive, di dimissioni, di sopravvenuta incompatibilità ovvero di impossibilità per uno dei componenti, il consiglio nominerà di ufficio un suo sostituto, da scegliersi nel libro dei soci iscritti, chiedendo poi la convalida di tale nomina all'assemblea generale della circoscrizione, in occasione della prima tornata.

Il consiglio potrà deliberare solo in presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Le sedute del consiglio saranno fissate dallo stesso con apposito calendario annuale da affiggersi all'albo pretorio sito presso la sede. Tale forma di pubblicazione resta valida ed unica ad ogni effetto di legge. Le sedute dovranno tenersi almeno una volta al mese. Il consiglio si riunisce altresì tutte le volte che il presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 dei suoi membri. In caso di estrema urgenza, il consiglio può essere convocato anche mediante comunicazione telefonica. Le sedute del consiglio potranno aversi anche in luogo diverso dalla sede sociale e di cui ne sa-



rà fatta menzione con avviso da affiggere sempre all'albo pretorio della sede.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva del numero dei membri sopra indicato ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il consiglio è presieduto di diritto dal presidente del comitato, in sua assenza dal vice-presidente e, in caso di assenza anche di quest'ultimo, dal componente più anziano di età dei presenti. Dalle riunioni del consiglio verrà redatto su apposito libro il relativo verbale, che sarà sottoscritto dal presidente e dal segretario.

I componenti del consiglio non avranno diritto a compenso alcuno, attesa la natura volontaria del loro impegno, fatto salvo, tuttavia, il rimborso di eventuali spese autorizzate.

Il consiglio esecutivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del comitato, senza limitazioni. Compila il programma del comitato ed il regolamento per il funzionamento dello stesso, la cui osservanza è obbligatoria per tutti i membri e soci. Controlla il bilancio annuale redatto dal tesoriere e lo chiude al 31 dicembre di ogni anno. Il consiglio attua il programma biennale, richiede la convocazione dell'assemblea generale, chiede l'esecuzione dei propri deliberati al presidente, previa l'apposizione dei visti di cui sopra.

Il consiglio esecutivo nomina particolari commissioni tecniche. I componenti del consiglio esecutivo dovranno versare nelle casse del comitato un contributo che sarà determinato nella sua misura ogni anno dallo stesso consiglio, in riferimento alle esigenze del comitato.

L'ASSEMBLEA GENERALE DELLA CIRCOSCRIZIONE

ARTICOLO UNDICESIMO) L'assemblea generale della circoscrizione è composta da tutti gli iscritti al comitato e, comunque, da tutti i cittadini indicati nell'articolo terzo che siano stati iscritti nell'elenco degli iscritti al "Comitato di Quartiere".

L'assemblea generale presieduta dal presidente del comitato in sua assenza dal vice-presidente; in caso di assenza e/o impedimento anche di quest'ultimo, dal membro del consiglio esecutivo all'uopo delegato dal presidente.

L'assemblea delibera sugli indirizzi e direttive generali del comitato, approva il programma annuale redatto dal consiglio esecutivo; nomina e revoca i membri del consiglio esecutivo con le modalità appresso indicate.

L'assemblea può apportare modifiche al presente atto, ma in tal caso è necessaria la votazione dei 2/3 degli aventi diritto.

L'assemblea generale approva il bilancio redatto dal tesoriere e già controllato e contabilmente chiuso dal consiglio esecutivo. L'assemblea deve essere convocata dal consiglio esecutivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio.

L'assemblea può essere convocata di urgenza anche dal presidente del comitato, qualora ne ravvisasse la necessità. L'assemblea generale si riunisce almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio di bilancio, mediante comunicazione con mezzi idonei (manifesti, locandine, volantini), da effettuarsi almeno una settimana prima del giorno fissato per l'adunanza.

L'avviso di convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno. In casi urgenti la comunicazione può avvenire anche tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza.



Le deliberazioni dell'assemblea, riunita in unica convocazione, vengono approvate a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto. Si considerano aventi diritto al voto, quei cittadini iscritti al Comitato di Quartiere con almeno 4 mesi di anzianità; (le iscrizioni si considerano aperte per tutto l'anno solare).

Sono ammesse le deleghe scritte per singole assemblee, ma ognuno dei membri partecipanti all'assemblea non può rappresentare per delega che una sola persona. Delle riunioni dell'assemblea si redige processo verbale redatto a cura del segretario e sottoscritto da quest'ultimo e dal presidente. Le votazioni debbono avvenire per voto palese, qualora si tratti di decisioni programmatiche, invece per scrutinio segreto per quanto riguarda le persone fisiche. Qualora vi sia parità di voti, la deliberazione deve essere sottoposta previo ulteriore dibattito ad una nuova votazione.

Nel caso in cui anche la seconda votazione dia un risultato di parità, la deliberazione si deve ritenere respinta.

L'assemblea approva le modifiche apportate al presente atto e può deliberare, inoltre, lo scioglimento del comitato.

ELEZIONE DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO ESECUTIVO

ARTICOLO DODICESIMO) L'elezione dei membri il consiglio esecutivo avviene ogni due anni. Possono partecipare alle votazioni tutti i cittadini che abbiano i requisiti di cui all'articolo terzo.

Il consiglio esecutivo provvede a rendere nota la data in cui si procederà alle elezioni.

Gli iscritti potranno votare con preferenza unica il loro candidato, che dovrà essere scelto da una lista formata dal consiglio esecutivo. A tale lista pos-

sono iscriversi tutti i soci del Comitato di Quartiere che abbiano interesse a partecipare alle elezioni e che abbiano i requisiti di cui all'articolo terzo da almeno un anno.

La domanda di iscrizione alla lista dovrà pervenire al consiglio esecutivo almeno giorni 15 prima della data fissata per la pubblicazione della stessa. I candidati debbono essere maggiorenni ed avere i requisiti di cui agli articoli terzo e dodicesimo del presente atto. Qualsiasi socio che abbia intenzione di candidarsi ad eventuali elezioni politiche dovrà presentare le proprie dimissioni dal comitato almeno tre mesi prima delle stesse.

Per iscriversi alla lista e partecipare alle elezioni, il candidato dovrà versare anticipatamente e cioè all'atto dell'iscrizione alla lista, un contributo spese nella misura preventivamente fissata dal consiglio esecutivo. Tale contributo resterà in ogni caso, e quindi anche in quello di mancata elezione, nelle casse del Comitato.

Risulteranno eletti al consiglio esecutivo i candidati che avranno ottenuto il maggior numero dei voti. Nel caso di ex-quo, risulterà eletto il candidato iscritto da maggior tempo al Comitato. In caso di parità, si procederà a sorteggio in occasione della prima seduta del consiglio esecutivo.

Nel caso in cui l'eletto non intendesse più accettare l'incarico, ovvero venisse escluso per contraffazione di titoli e/o condizioni di partecipazione, verrà nominato in sua vece il primo dei nomi non eletti, e così di seguito.

ALTRE NORME

ARTICOLO QUATTORDICESIMO) Il comitato avrà una durata illimitata.

Esso verrà ad estinzione con l'esaurimento dello scopo, per insufficienza dei fondi raccolti, ovvero anche quando vengano a mancare tutti i componenti



del consiglio esecutivo o ancora per deliberazione dell'assemblea generale con il voto dei 2/3 degli aventi diritto. I componenti convengono che nel caso in cui si verifichi l'estinzione del comitato per una delle cause sopra indicate, gli eventuali fondi residui, costituiti con le quote di iscrizione e con le oblazioni, siano devoluti ad un ente operante nell'ambito del Comune di Sarno senza finalità di lucro, che svolga attività di ricerca medica ovvero di assistenza agli anziani, di recupero degli handicappati o tossicodipendenti o similari, che sarà designato all'atto dello scioglimento.

ARTICOLO QUINDICESIMO) Tutte le eventuali controversie tra i membri del comitato e tra questi e i suoi organi, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisprudenza, alla competenza di un collegio arbitrale composto da tre persone, da nominarsi rispettivamente dalle parti in causa e per il terzo dal presidente del comitato, garante del rispetto delle finalità dello stesso.

Nel caso in cui la controversia riguardi anche il presidente, il terzo arbitro sarà nominato dal vice-presidente ovvero dal membro più anziano di età del consiglio esecutivo.

Il comitato per ogni esigenza di carattere organizzativo, potrà avvalersi di un regolamento interno redatto dal consiglio esecutivo.

Gli iscritti al comitato si impegnano a prendere visione e a sottoscrivere il presente atto ed accettano sin da ora tutte le clausole, disposizioni, regole e condizioni in esso previste, ivi compresa la clausola compromissoria. La detta sottoscrizione comporta altresì accettazione delle disposizioni e delle decisioni adottate dal consiglio esecutivo, che si intenderanno comunicate con l'affissione dei relativi verbali all'albo pretorio presso la sede del comi-

tato.

ARTICOLO SEDICESIMO) Limitatamente alla formazione del primo consiglio esecutivo, vengono eletti per l'acclamazione i soci promotori dell'iniziativa, i quali rimarranno in carica per l'avvio dell'attività di cui all'articolo quarto per il periodo di un anno.

ARTICOLO DICIASSETTESIMO) Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, sarà applicata la normativa di legge vigente applicabile alle associazioni O.N.L.U.S., riconosciute e non.

ARTICOLO DICOTTESIMO) Le spese del presente atto sono a carico delle parti come per legge.

Richiesto io notaio ho ricevuto questo pubblico atto e lo ho letto ai costituiti che su mia interpellanza lo approvano e lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Consta di cinque fogli uso bollo scritti in parte con sistema informatico ed in parte di pugno di persona di mia fiducia su sedici facciate intere e sulla diciassettesima fin qui.

FIRMATO: GIUGLIANO DOMENICO - CARMINE GIORDANO - PAPPACENA PASQUALE - GIUGLIANO NUNZIO - POLICHETTI MARIO - FRANCESCO ANNUNZIATA - PAPPACENA DOMENICO - ODIERNA DAMIANO - DE VIVO MARIO - RAINONE FRANCESCO - ESPOSITO CARMINE - ODIERNA MICHELINA - PAPPACENA CELESTINO - TOMMASO D'AMARO Notaio, sigillo

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE E SI RILASCI

PER per mi consentit

ANGRI, LI 10 dicembre 2002

[Handwritten signature]

